

GIO. BATTA MESSARI

(n. 1673 m. 1723)

1715. — Nato a Gorizia il 12 agosto 1673 entrò già prete a 28 anni nel noviziato della Compagnia di Gesù. Nel 1705 andò missionario nel Tonchino, ove fu preso, gettato in un carcere ed in esso lasciato morire il 25 giugno 1723.

Fonti. — BACKER, pag. 1275. — CARAYON - SOMMERVOGEL, *Bibl. de la Comp. de Jésus*, T. V, p. 1021. — BOMBARDI, *Unden graecenses Academici suo sanguine porpurati... Graecii*, ex Typ. Widmonstodiana, in 8°, 1727.

BIBLIOGRAFIA

— *Lettera del p. G. B. MESSARI S. J. al p. Fait da Lientscheu il 19 giugno 1715*, in *Welt-Bott.* del p. Stöcklein n. 137.

GIUSEPPE GIOVANELLI

(n. 1695 m. 1754)

1717. — Nacque il 25 gennaio 1695 da Carlo Vincenzo e da Loredana Emo di Giovanni ed ebbe otto fratelli. Il 4 dicembre 1715 toccò con suo fratello Carlo «balla d'oro» e, dispensato per l'età, entrò nel Maggior Consiglio. Si sposò a 38 anni con Lucrezia, figlia di Giov. Barbarigo, e n'ebbe un figlio di nome Gio. Carlo Vincenzo.

Il 4 maggio 1717 lasciò Venezia per un viaggio a Vienna e a Petervaradino, e di questo ci lasciò notizia in un manoscritto piuttosto voluminoso, diviso in due parti, la seconda delle quali ci giunse incompleta.

Morì il 16 maggio 1754 a Venezia nella parrocchia di Santa Fosca.

Fonti. — BARBARO e CAPPELLARI, *Op. cit.* — *Albero particolare dei Giovanelli* nella privata Bibl. del Principe Giovanelli a Venezia.

BIBLIOGRAFIA

(Mss.)

— *Viaggio da Venezia a Vienna fatto dal Co. GIUSEPPE GIOVANELLI e la sua dimora in questa città. Parte I.*